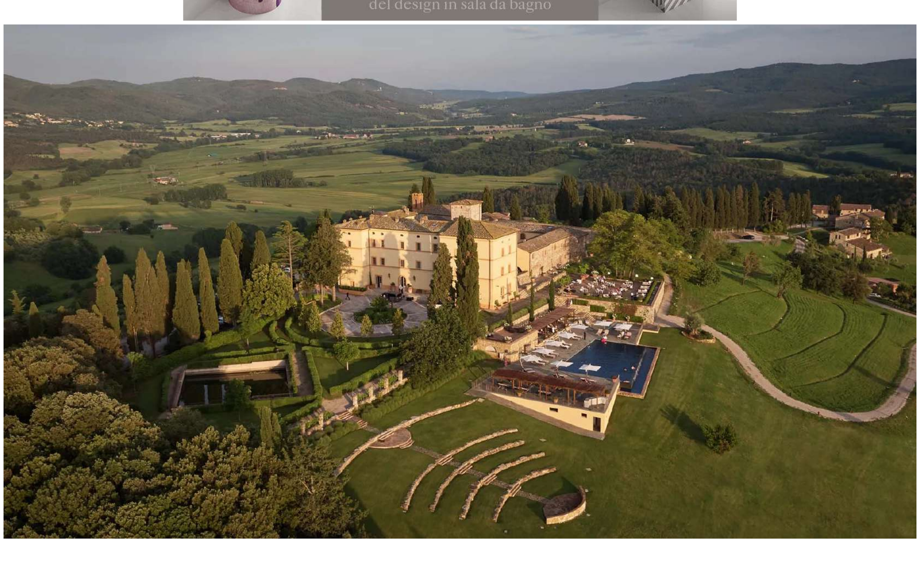
CERASA
FREESTANDING
Assoluti interpreti
del design in sala da bagno



TRAVEL

La tradizione etrusca nelle stanze di un antico castello

In Toscana, adagiato su dolci colline e circondato da un bosco di querce, scopriamo il Castello di Casole, per vivere un viaggio che racconta storie millenarie.

Di Marilena Pitino

26 ottobre 2021

Ci sono luoghi dove il paesaggio e il patrimonio sono un'unica cosa. È così per il **Castello di Casole, a Belmond Hotel**, una tenuta nobiliare che vanta una storia antichissima, appartenuta agli aristocratici **Bargagli**, presenti a Casole d'Elsa dalla metà del XVII secolo.

IMPERMEABILE

ARTICOLI PIÙ LETTI
Ørestad: il quartiere di Copenhagen per gli amanti dell'architettura
Di Cynthia Martín
Nella spettacolare residenza londinese di Sonam Kapoor Ahuja
Di Farah Shafiq
Instagram: le 10 foto di AD Italia con più like nel mese di settembre
Di Elisa Mencarelli
SPONSORED
Valentini, il lusso della sostenibilità
Di Valentini

Castello di Casole

È partendo da questa importante eredità che inizia il nostro itinerario toscano alla scoperta del mondo etrusco tra vini e storie che ci riportano in epoche lontane. Il castello sta infatti lanciando le nuove esperienze "**I Curiosity Circle**" con diverse iniziative per promuovere la cultura del luogo e guidare gli ospiti in luoghi inaspettati.

Collezione Bargagli

Iniziamo dalle origini. Nel XVIII secolo il castello viene sottoposto a una ristrutturazione importante, che gli regala la struttura che possiamo ammirare oggi. La famiglia trasforma la tenuta in un borgo indipendente e in una fattoria a elevata produttività. Oltre a grano, vino, olio e formaggio, la tenuta produceva anche lana, bozzoli di seta e foglie di gelso. Nel borgo sorgevano inoltre numerose attività creative, come filatura, tessitura e falegnameria.

Castello di Casole VINCENZO ERRICO

ANNUNCIO PUBBLICITARIO
CERASA
FREESTANDING
Assoluti interpreti
del design in sala da bagno

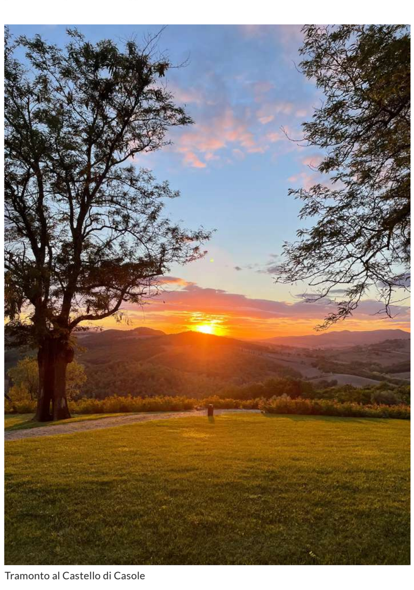
Ma la grande passione del marchese Piero Bargagli era l'archeologia e nel periodo 1870-75 svolse **una serie di scavi che portarono alla luce un gran numero di oggetti dell'età etrusca** (dal V al III secolo a.C.). Oggi molti di questi reperti sono esposti presso la Biblioteca e l'Essere Spa del Castello di Casole, e altri sono stati donati al museo archeologico di Casole d'Elsa.

CERASA
FREESTANDING

ARTICOLI PIÙ LETTI
Ørestad: il quartiere di Copenhagen per gli amanti dell'architettura
Di Cynthia Martín
Nella spettacolare residenza londinese di Sonam Kapoor Ahuja
Di Farah Shafiq
Instagram: le 10 foto di AD Italia con più like nel mese di settembre
Di Elisa Mencarelli
SPONSORED
Valentini, il lusso della sostenibilità
Di Valentini

Collezione Bargagli

Nella seconda metà degli anni 1950, la famiglia Bargagli decise di vendere la tenuta. Il Querceto fu acquistato dal **conte Edoardo Visconti di Modrone Erba**, fratello del famoso regista Luchino Visconti, che trascorreva le sue estati proprio qui. Le grandi feste organizzate nella tenuta, che ospitavano anche star cinematografiche da ogni parte del mondo, sono diventate leggendarie. In seguito la proprietà passò a diverse società per poi essere acquisita dal Gruppo Belmond.



Tramonto al Castello di Casole

Oggi il Castello è circondato da 1700 ettari di terreni con vigneti che mantengono ancora viva la tradizione vinicola toscana, risalente agli etruschi, grazie alla produzione e ad un lavoro di squadra. Incontriamo Alessandro, che insieme alla sua famiglia, è cresciuto nella tenuta, e continua a prendersi cura dell'attività agricola. «Per me questo luogo è casa. Ho trascorso la mia infanzia in questo casale e ho un legame profondo. Oggi mi occupo dei vigneti, degli uliveti e del giardino», racconta.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO
CERASA
FREESTANDING
Assoluti interpreti
del design in sala da bagno

CERASA
FREESTANDING

ARTICOLI PIÙ LETTI
Ørestad: il quartiere di Copenhagen per gli amanti dell'architettura
Di Cynthia Martín
Nella spettacolare residenza londinese di Sonam Kapoor Ahuja
Di Farah Shafiq
Instagram: le 10 foto di AD Italia con più like nel mese di settembre
Di Elisa Mencarelli
SPONSORED
Valentini, il lusso della sostenibilità
Di Valentini

Castello di Casole Joee Wong

All'ingresso ci accoglie un ulivo di 200 anni e un roseto con oltre 35 specie di rose che stupiscono ogni sguardo. Un progetto voluto dal General Manager Roberto Protezione. «Una notte, in preda all'insonnia, ho pensato a lungo come avrei potuto rendere questo giardino un luogo speciale per i nostri ospiti. Così mi è tornata in mente l'immagine di quando da studente curavo una pianta di rose nel mio balcone. Ho subito immaginato che quel grande giardino all'italiana sarebbe diventato un roseto dove poter passeggiare e ammirare le diverse specie. A renderlo ancora più speciale sarà una rosa, ideata in esclusiva per il Castello, che pianteremo il prossimo anno», ci svela Roberto.

Tom Harrow - Bar Visconti

Ci lasciamo subito travolgere dall'atmosfera del luogo per vivere un momento in compagnia del carismatico **wine expert Tom Harrow**, giunto in Italia dalla Svezia dove si è trasferito durante la pandemia. Definito da *Lo Spectator* "l'esperto più elegante del settore", ha recensito i migliori vini e vinificatori al mondo per una serie di testate prestigiose ed è tra i commentatori, consulenti e presentatori più influenti dell'enologia britannica. All'interno del **Bar Visconti**, dove campeggiano stampe dei film di Luchino Visconti, Tom ci guida in una masterclass per gustare i vini toscani con una lunga tradizione. Un racconto appassionato del territorio per scoprirne la vera essenza.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO
CERASA
FREESTANDING
Assoluti interpreti
del design in sala da bagno

OGNI

ARTICOLI PIÙ LETTI
Ørestad: il quartiere di Copenhagen per gli amanti dell'architettura
Di Cynthia Martín
Nella spettacolare residenza londinese di Sonam Kapoor Ahuja
Di Farah Shafiq
Instagram: le 10 foto di AD Italia con più like nel mese di settembre
Di Elisa Mencarelli
SPONSORED
Valentini, il lusso della sostenibilità
Di Valentini

Bar Visconti Vincenzo Errico

Proseguiamo il nostro percorso del gusto presso il **ristorante Tosca**, guidato dall'executive chef **Daniele Sera**, che propone un menù della tradizione toscana, con piatti semplici, tenendo presente la stagionalità e il rispetto delle materie prime. «Considero la nostra proposta una cucina da masticare, a chilometro buono. Quest'anno ci siamo focalizzati su una cucina regionale, ma abbiamo anche piatti speciali. Nella semplicità c'è sempre uno sguardo rivolto alla contemporaneità», racconta lo chef. Tra le pietanze ci sono la pappa al pomodoro, le tagliatelle fatte in casa con il sugo di ragù di cinghiale della tenuta, i pici all'aglione senese e gli gnudi senesi di ricotta e spinaci al burro e salvia con zafferano di Casole d'Elsa. Una cucina autentica che tramette il profondo legame con il territorio.

Ristorante Tosca Helen Cathcart

Il giorno seguente ci dedichiamo un momento di benessere all'interno della **SPA Essere**, con volte a botte e mattoni a vista, dove rilassare mente, corpo e spirito con trattamenti ispirati a ingredienti locali, come rosmarino, uva e olio d'oliva. Tra i rituali di bellezza proviamo l'Etruscan beauty lift facial massage, che si rifà all'antica tradizione etrusca, con l'utilizzo di raffinate tecniche di massaggio e oli purissimi. La storia narra che le donne etrusche passavano moltissimo tempo a curare il loro corpo e la loro immagine. E ci sono diverse testimonianze che confermano quanto gli etruschi tenessero al proprio aspetto.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO
CERASA
FREESTANDING
Assoluti interpreti
del design in sala da bagno

CERASA
FREESTANDING

ARTICOLI PIÙ LETTI
Ørestad: il quartiere di Copenhagen per gli amanti dell'architettura
Di Cynthia Martín
Nella spettacolare residenza londinese di Sonam Kapoor Ahuja
Di Farah Shafiq
Instagram: le 10 foto di AD Italia con più like nel mese di settembre
Di Elisa Mencarelli
SPONSORED
Valentini, il lusso della sostenibilità
Di Valentini

SPA Castello di Casole Tyson Sadlo

Concludiamo l'itinerario con una cena esclusiva in una sala privata del castello, dedicata alla storia di questa civiltà autoctona. Insieme a Tom Harrow c'è un ospite d'eccezione, **Marco Bezzini**, presidente della società archeologica Valdelsa di Casole D'Elsa. Grazie ai loro affascinanti racconti riviviamo le tappe chiavi che hanno fatto degli Etrusci un popolo lucculiano. Protagonista indiscusso era il vino che nei simposi si beveva assistendo a spettacoli di musica e danza insieme alle donne. Al termine della serata ci viene proposto un assaggio di vino, secondo la cultura del tempo, miscelato con pecorino grattugiato, alloro ed erbe aromatiche, dopo filtrato e diluito con acqua calda.

Un'esperienza immersiva per vivere un viaggio senza tempo.

COSA VEDERE NEI DINTORNI.

TENUTA TIGNANELLO

Tenuta Tignanello Kevin Cruff

Grazie al programma **I Curiosity Circle** abbiamo avuto il privilegio di visitare la **Tenuta Tignanello**, proprietà della famiglia **Antinori**, situata nel cuore del Chianti tra Firenze e Siena. L'attuale villa padronale cinquecentesca è stata costruita sulle fondamenta di una risalente al 1346, quando la terra apparteneva a nobili famiglie fiorentine: Buondelmonti, Niccolini, Medici, Antinori. Percorrendo le affascinanti sale della villa spiccano i quadri della collezione Antinori, oggetti di famiglia, memorie passate.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO
CERASA
FREESTANDING
Assoluti interpreti
del design in sala da bagno

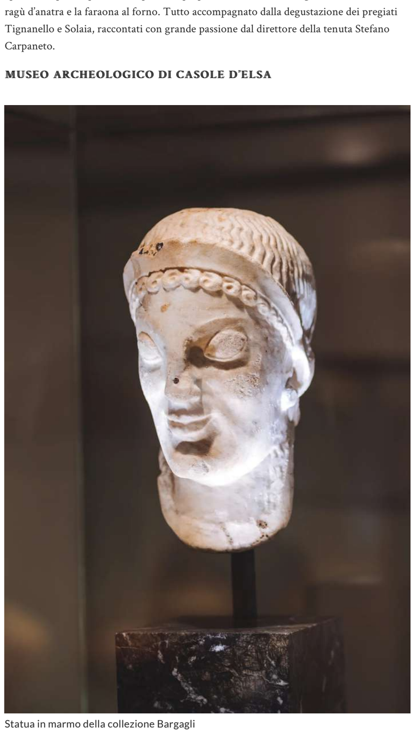
Solaia - Antinori

Oggi la tenuta si estende per 319 ettari di terreni di cui circa 130 vitati. Tra i suoi vigneti ci sono due tesori: il vigneto di **Tignanello** e il vigneto di **Solaia**, capaci di dare il via a quello che viene chiamato rinascimento del vino italiano. Vini espressioni del terroir unico di Tignanello. Un territorio capace di donare al vino un carattere deciso, dalla grande riconoscibilità ed eleganza. Così, visitiamo la tenuta accompagnati dal team Antinori dove vengono prodotti i vini, poi vinificati e imbottigliati.

Cantina Solaia Kevin Cruff

Ad accoglierci in villa ci sono le signore che si prendono cura del luogo per offrirci un aperitivo e poi un pranzo con pietanza preparate con cura: i maltagliati fatti a mano con ragù d'anatra e la faraona al forno. Tutto accompagnato dalla degustazione dei pregiati Tignanello e Solaia, raccontati con grande passione dal direttore della tenuta Stefano Carpaneto.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI CASOLE D'ELSA



Statua in marmo della collezione Bargagli

Immerso tra i colli senesi scopriamo un piccolo gioiello, l'antico borgo di Casole D'Elsa, dove colpiscono la purezza dell'aria e la natura incontaminata. Qui **Marco Bezzini**, presidente della società archeologica Valdelsa di Casole D'Elsa, ci accompagna in visita al **Museo Archeologico** in Piazza Libertà, dove si intrecciano il patrimonio archeologico con quello storico-artistico. Cuore del piccolo centro è la celebre Collegiata a fianco della quale, nei locali della canonica, trovano spazio le sale dedicate ai ritrovamenti archeologici e alle opere appartenenti al territorio di Casole d'Elsa. Di grande interesse è una **testa di statua** in marmo proveniente dalla collezione ottocentesca del marchese Bargagli che è stata donata al museo. Ma ci sono anche numerosi oggetti legati all'artigianato artistico volterrano, come le urne in pietra o la ceramica a vernice nera. Meritano anche una particolare menzione le locali produzioni lapidee di ambito funerario o gli splendidi affibbiagli bronzei con scena di pugilato a rilievo, provenienti da La Senese.

AD CONSIGLIA

DESIGN & ARCHITETTURA
Ørestad: il quartiere di Copenhagen per gli amanti dell'architettura
Di Cynthia Martín

CASE
Nella spettacolare residenza londinese di Sonam Kapoor Ahuja
Di Farah Shafiq

SPONSORED
Itlas, la rivoluzione del legno
Di ITLAS

LIFESTYLE
Instagram: le 10 foto di AD Italia con più like nel mese di settembre
Di Elisa Mencarelli

CERASA
FREESTANDING
Assoluti interpreti
del design in sala da bagno

©: Edizioni Condé Nast s.p.a. - Piazza Cadorna 5 - 20123 Milano cap.soc. 2.700.000 euro I.V. C.F E P.IVA reg.imprese trib. Milano n. 00834980153 società con socio unico